

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale dell'economia
UFFICIO SPECIALE
per la chiusura delle liquidazioni

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO SPECIALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 11 della legge regionale n. 47/77, come sostituito dall'art. 64 della legge regionale 27.04.1999, n. 10, parzialmente modificato dall'art. 52 della legge regionale 03.05.2001, n. 6, concernente la gestione della spesa della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, artt. 7 e 8, lett. e);

VISTO il D. lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i. recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali*";

VISTA la legge regionale 13.01.2015, n. 3, art. 11, che disciplina le modalità applicative del D. lgs. n. 118/2011;

VISTA la nota assessoriale, prot. n. 6043 del 21.09.2023, con la quale l'avv. Dorotea Maria Piazza è stata preposta all'incarico di Dirigente responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni dell'Assessorato regionale dell'economia, con decorrenza dal 2 ottobre 2023 nelle more della formalizzazione del relativo contratto individuale di lavoro;

VISTA la nota, prot. n. 2691/US del 03.10.2023, con la quale l'avv. Dorotea Maria Piazza ha preso servizio in data 02.10.2023 presso l'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni dell'Assessorato regionale dell'economia;

VISTO il D.A. n. 60/Gab. del 10.10.2023, con il quale è stato approvato, con decorrenza dal 02.10.2023 al 31.12.2025, il contratto di lavoro stipulato in data 10 ottobre 2023 tra l'Assessore regionale dell'economia e l'avv. Dorotea Maria Piazza, individuata quale Dirigente Responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;

VISTA la legge n. 2 del 22.02.2022 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 01.03.2023 - Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2023 – Legge di stabilità regionale;

VISTA la legge n. 3 del 22.02.2023 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 01.03.2023 – Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 106 del 01.03.2023 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale per l'anno finanziario 2023 e del prospetto delle previsioni;

VISTA la pec del 18.03.2023, assunta il 20.03.2023 al n. 649 di protocollo, con la quale l'avv. Massimiliano Marinelli, nell'interesse di Giunta Giuseppe, ha allegato la sentenza n. 1825/2022 del 06.06.2022 emessa dal TAR di Palermo a conclusione del giudizio promosso con ricorso n. 836/2017 da Giunta Giuseppe contro l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo e l'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Palermo e Monreale e ha quantificato il *quantum debeatur* pari a euro 113.969,73, di cui euro 62.232,00 a titolo di sorte capitale e euro 51.737,73 per interessi legali e rivalutazione monetaria;

CONSIDERATO, che detta sentenza, in accoglimento del superiore ricorso, ha riconosciuto in favore di Giunta Giuseppe il diritto all'indennità pari al 75% dell'indennità di funzione minima stabilita per il Presidente della Provincia regionale di Palermo per il periodo compreso dal 27.03.2002 al 27.11.2002 e ha condannato le Amministrazioni intimete alla corresponsione della differenza tra il compenso corrisposto a titolo di acconto dal 27.03.2002 al 27.11.2002 e l'indennità pari al 75% dell'indennità di funzione minima stabilita per il Presidente della Provincia regionale di Palermo;

CONSIDERATO che, a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, art. 56, comma 3, sono state attribuite a questo Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni (ex art. 20, comma 6 ter, della l.r. 12.05.2010, n. 11) le competenze in materia di liquidazioni A.T.O., enti ed aziende regionali che, anteriormente all'entrata in vigore della prefata legge regionale n. 9/15, erano ascritte al Servizio 25 "*Liquidazioni ATO, Enti ed aziende regionali*" del Dipartimento del bilancio e tesoro, Ragioneria Generale, della Regione siciliana;

VISTA la nota, prot. n. 805 del 03.04.2023, con la quale questo Ufficio ha informato Giunta Giuseppe, attraverso il suo legale, di avviare la procedura prevista dall'art. 73, comma 1, lett. a), del D. lgs n. 118/2011 e s.m.i. al fine di dare esecuzione alla sentenza succitata;

VISTA la nota, prot. n. 1026 del 20.04.2023, con la quale questo Ufficio ha trasmesso al Servizio bilancio, per il tramite della Ragioneria Centrale dell'Economia e della Salute, la scheda debitoria per l'esecuzione della sentenza suddetta;

VISTA la nota, prot. n. 97381 del 14.09.2023, con la quale il Servizio Bilancio e Programmazione della Ragioneria Generale della Regione ha trasmesso, in riferimento alla delibera della Giunta regionale di

Governo n. 332 del 08.08.2023 (DDL n. 560/2023) le schede dei debiti fuori bilancio tra le quali quella riguardante Giunta Giuseppe, comprendente la variazione n. 7491 pari a euro 62.232,00 e la variazione n. 7492 pari a euro 51.737,73;

CONSIDERATO che il beneficiario, Giunta Giuseppe, a seguito di verifica ai sensi dell'ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, effettuata in data 19.09.2023 è risultato soggetto inadempiente;

VISTA la nota, prot. n. 2517 del 19.09.2023, con la quale questo Ufficio ha comunicato a Giunta Giuseppe l'esito della superiore verifica;

VISTA la nota, prot. n. 39170 del 16.10.2023, con la quale l'Area 1 "Affari generali e comuni" della Segreteria Generale della Presidenza della Regione siciliana ha trasmesso l'atto di pignoramento dei crediti verso terzi notificato il 03.10.2023 ad istanza dell'Agenzia delle entrate – Riscossione – Agente della riscossione per la Provincia di Milano, al terzo pignorato, Assessorato regionale dell'economia, e al debitore, Giunta Giuseppe;

CONSIDERATO che detto atto di pignoramento ha assoggettato a pignoramento tutte le somme dovute e debende a qualunque titolo da questo Ufficio, terzo debitore, al debitore e ciò sino alla concorrenza della somma di euro 30.843,83, comprensiva degli interessi di mora e degli oneri di riscossione di cui all'art. 17 del D. Lgs n. 112/1999, calcolati alla data del 21.11.2023, nonché degli accessori di legge, oltre agli interessi e agli oneri di riscossione maturandi al giorno del pagamento, così ripartito:

– tributi/entrate	€ 26.341,98
– interessi di mora (D.P.R. n. 602/1973, art. 30)	€ 2.677,28
– sanzione civile (Legge n. 388/2000, art. 116)	€ 0,00
– oneri di riscossione (D. Lgs. n. 112/1999, art. 17)	€ 1.740,90
– spese esecutive (D. Lgs. n. 112/1999, art. 17)	€ 83,67
– diritti di notifica (D. Lgs. n. 112/1999, art. 17)	€ 0,00

TOTALE € **30.843,83**

CONSIDERATO che detto atto di pignoramento reca l'ordine diretto al terzo Assessorato regionale dell'economia di pagare direttamente all'Agenzia delle entrate-Riscossione nel termine di 60 giorni dalla notifica le somme per le quali il diritto alla percezione da parte del debitore sia maturato anteriormente alla data di tale notifica;

RITENUTO, quindi, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo euro 62.232,00 in favore di Giunta Giuseppe in esecuzione della sentenza n. 1825/2022 del 06.06.2022 del TAR di Palermo, a titolo di indennità pari al 75% dell'indennità di funzione minima stabilita per il Presidente della Provincia regionale di Palermo per il periodo compreso dal 27.03.2002 al 27.11.2002, sul capitolo 215724 "Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa" del bilancio della Regione siciliano per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano

dei conti U1.10.99.99.999;

RITENUTO, inoltre, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo di euro 20.893,90 (euro 51.737,73 – euro 30.843,83) in favore di Giunta Giuseppe, in esecuzione della sentenza n. 1825/2022 del 06.06.2022 del TAR di Palermo, a titolo di interessi e rivalutazione monetaria, sul capitolo 220022 “*Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..*”, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023, codice del piano dei conti 1.03.02.99.002;

RITENUTO, inoltre, di dover impegnare e contestualmente liquidare l'importo di euro 30.843,83 in favore dell'Agenzia delle entrate–Riscossione – Agente della riscossione per la Provincia di Milano, c.f. e P. IVA 13756881002, con bonifico bancario sull'IBAN IT14B0760101600000002710383 – codice identificativo del fascicolo: 68/2023/147613 - codice identificativo della procedura esecutiva: 06884202300011625000.

VISTO il D.D. n. 91 del 17.10.2023;

CONSIDERATO che, a causa di un refuso contabile, si è provveduto ad annullare il succitato decreto;

CONSIDERATO che la scadenza del sopraindicato debito è prevista entro il 31.12.2023.

DECRETA

ART. 1

E' annullato il D.D. n° 91 del 17.10.2023.

ART. 2

Per tutto quanto rappresentato in premessa, è impegnato e, contestualmente, liquidato, a fronte dell'importo complessivo di euro 113.969,73, l'importo di euro 62.232,00 in favore di Giunta Giuseppe, nato a Palermo il 07.10.1961 del Presidente della Provincia Regionale di Palermo, in esecuzione della sentenza n. 1825/2022 del 06.06.2022 del TAR di Palermo, a titolo di indennità pari al 75% dell'indennità di funzione minima stabilita per il Presidente della Provincia regionale di Palermo per il periodo compreso dal 27.03.2002 al 27.11.2002, per un importo di euro 49.785,60, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 12.446,40, sul capitolo 215724 “*Spese per le procedure di liquidazione di enti ed aziende regionali e società partecipate, nonché per le procedure di liquidazione coatta amministrativa*” del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 - codice del piano dei conti U1.10.99.99.999.

ART. 3

E', altresì, impegnato e, contestualmente, liquidato, a fronte dell'importo complessivo di euro 113.969,73, l'importo di euro 20.893,90 (euro 51.737,73 – euro 30.843,83) in favore di Giunta Giuseppe, nato a [redacted] in esecuzione della sentenza n. 1825/2022 del 06.06.2022 del TAR di

Palermo, a titolo di interessi e rivalutazione monetaria, per un importo di euro 16.715,12, al netto della ritenuta d'acconto pari a euro 4.178,78, sul capitolo 220022 “*Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ..*”, del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023, codice del piano dei conti 1.03.02.99.002.

ART. 4

E', altresì, impegnato e, contestualmente, liquidato l'importo di euro 30.843,83 in favore dell'Agenzia delle entrate–Riscossione – Agente della riscossione per la Provincia di Milano, c.f. e P. IVA 13756881002, con bonifico bancario sull'IBAN IT14B0760101600000002710383 – codice identificativo del fascicolo: 68/2023/147613 - codice identificativo della procedura esecutiva: 06884202300011625000.

Art. 5

Ai sensi della Circolare n. 17 del 10.12.2021 del Servizio 10 del Dipartimento del bilancio e del tesoro, si attesta la rispondenza del codice IBAN dei suddetti beneficiari con la documentazione in possesso di questo Ufficio speciale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, in conformità a quanto previsto dal regolamento (UE)2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nel sito della Regione siciliana, ai sensi del comma 5, dell'art. 68, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. sul sito web istituzionale e sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, li 20.10.2023

**Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio speciale
(f. to Dora Piazza)**

**Il Funzionario direttivo
(f. to Gaetano Miano)**